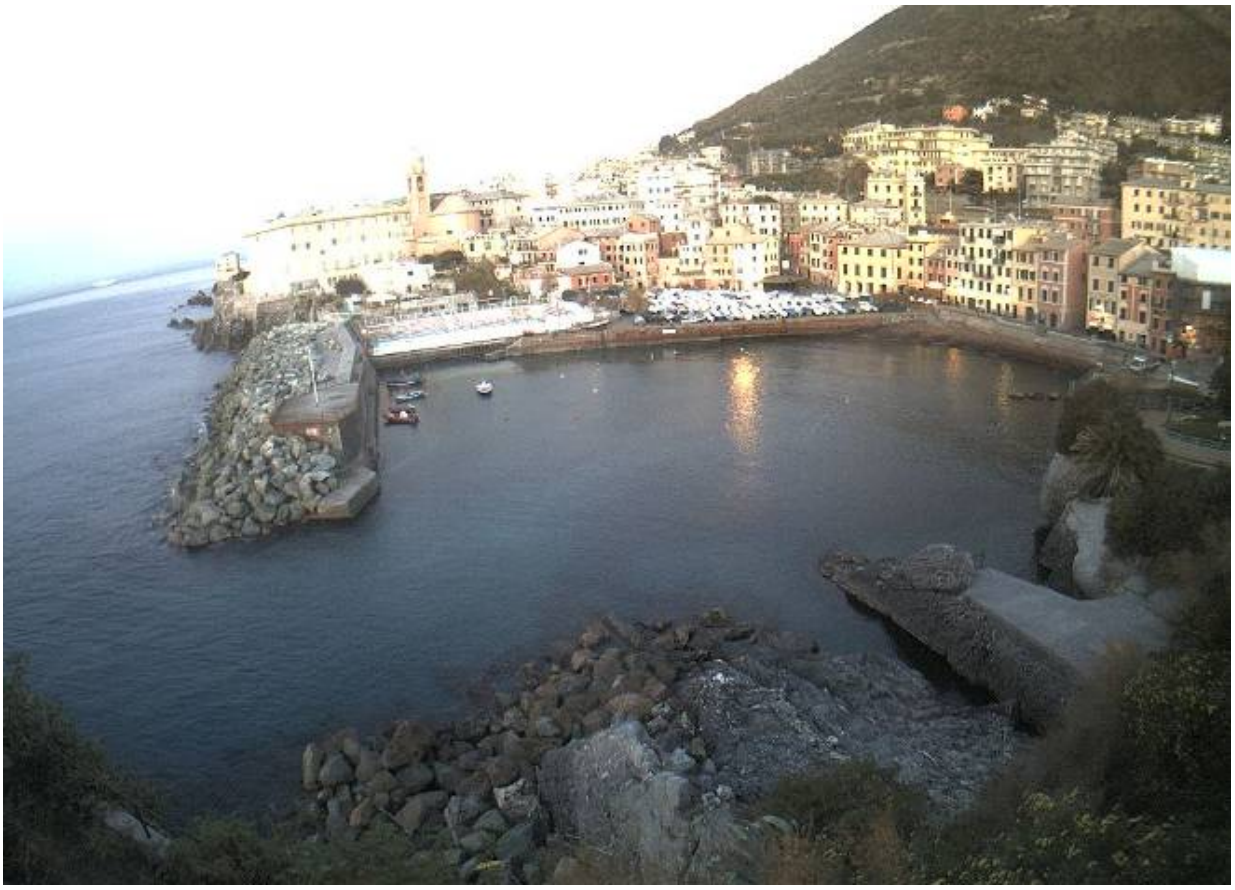
Meteo Liguria, colata gelida dal nord: in arrivo il freddo invernale

di **Redazione**
04 Gennaio 2017 – 7:53



Liguria. Un vasto fronte freddo proveniente dal nordest europeo si avvicina alla penisola italiana. Nel frattempo il tempo ligure rimane influenzato ancora dall'alta pressione presente sulla Francia.

Sotto il profilo barico si possono notare i primi movimenti interessanti per il decollo della stagione invernale sul continente europeo, o meglio sul centro-est del continente. Infatti, la spinta anticiclonica verso nord sull'ovest del continente, sta permettendo, di tutta risposta, ad una colata fredda importante di muoversi dalla Russia verso sud. Il lago gelido, traboccherà così verso lande più meridionali andando a muoversi in direzione della penisola italiana.

Nel corso della nottata, il cielo si è mantenuto sereno su tutta la regione con solamente qualche velatura innocua in transito. Le temperature minime sono calate di qualche grado rispetto alla notte precedente. Ecco i valori minimi registrati nei 4 capoluoghi di provincia: Genova centro 6,9 gradi, Savona 4, Imperia 4,6 e La Spezia 2,9.

Sulla costa, i valori minimi, sono rimasti compresi tra gli 1,8 di alcuni quartieri di La Spezia e i 9 della Marina di Alassio, mentre nelle zone interne tra i -7,3 di Calizzano e

Rezzoaglio, ed i 4,5 di Ne.

Il centro Limet spiega che la giornata trascorrerà all'insegna di qualche nuvola che solcherà i cieli da Genova verso levante ma senza la minaccia di precipitazioni. Cielo sereno o poco nuvoloso sul ponente. Le temperature massime saranno stazionarie con localizzate punte a 15 gradi sulla riviera di ponente. La ventilazione che durante la nottata ha spirato ancora dai quadranti settentrionali con intensità solamente moderata, si sta già orientando da Libeccio con la stessa intensità. In serata nuova rotazione dai quadranti settentrionali. Il mare sarà generalmente mosso sottocosta, molto mosso a ponente.

La colata gelida, però, nelle prossime ore si avvicinerà all'Italia sfiorando solamente il nordovest e andando ad interessare in maniera più incisiva il lato adriatico centro meridionale.